

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE: A.T.I. CAR SEGNALETICA STRADALE S.R.L.(Capogruppo) – SICURBAU S.R.L.



PROGETTAZIONE: S.T.E. srl – Italiana Sistemi srl.

**PROGETTO ESECUTIVO**

**LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA**

**Lotto funzionale Treviglio-Brescia**

**INTERVENTI DI MITIGAZIONE ACUSTICA INGRESSO URBANO  
DELL'INTERCONNESSIONE DI BRESCIA OVEST E NODO DI BRESCIA**

		Data	Firma
Il Responsabile dei Lavori	Ing. Marco PRESTA		

		Incaricato con lettera
Il Coordinatore per la progettazione In materia di sicurezza (ai sensi del D.Lgs 81/08)	Geom. G. PERULLO	AGCN.MIVR.0040568.16U del 09/06/2016

**INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE PARTICOLARE – VOLUME I**

CAR SEGNALETICA STRADALE S.R.L.

CAR SEGNALETICA STRADALE S.R.L. C.A.P. 0824 875215 - 0824 875174 Tel. 0824.875215 - 0824.875174 82030 PONTE Partita Iva 01049090622	SICURBAU S.r.l. Via Rivoli 140c 82030 TORRECUSO (BN) P. IVA e C.F.: 02477240218	SCALA: -
---	--	----------

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

I N O G 0 0 E Z Z P U S Z 0 0 0 2 0 0 8 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	N. Cognome	data	N. Cognome	data	N. Cognome	data	Il Coordinatore per la Progettazione in materia di sicurezza Geom. G. Perullo Albo Geometri Prov. Caserta Febbraio 2017 n. 2689
						F. LA CAMERA	Feb. 2017	

File: INOG00EZZPUSZ0002008A.doc n. Elab.: 13.10



Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CIG: 6156342621

CUP: J41C07000000001

Commessa	Lotto	Fase	Ente	Tipo doc.	Opera/disc.	Progr.	Rev	Pagina
INOG	00	E	ZZ	PU	SZ0002	008	A	2 di 6

## Sommario

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>SCOPO DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>INTEGRAZIONI AL PSC.....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE DA RISPETTARE NELLE AREE DI DEPOSITO E RICOVERO CARRELLI .....</b>	<b>5</b>

BOTOLA

Commessa	Lotto	Fase	Ente	Tipo doc.	Opera/disc.	Progr.	Rev	Pagina
INOG	00	E	ZZ	PU	SZ0002	008	A	3 di 6

## 1 PREMESSA

In merito alla definizione degli aspetti relativi alla cantierizzazione, il Progetto Definitivo dell'appalto in esame prevedeva tre possibili aree di stoccaggio e ricovero carrelli all'interno dell'area Brescia Scalo, di proprietà FS Logistica, demandando alla successiva fase di progettazione la definizione univoca dell'area di stoccaggio tra le tre possibili, concordando la scelta con la società proprietaria FS Logistica SpA.

Come rilevabile dalle comunicazioni intercorse tra l'Appaltatore e Italferr (note prot. n. 482 del 7/12/2016 e n. 502 del 29/12/2012) nella fase di redazione del PE è stata riscontrata dall'Appaltatore la indisponibilità di FS Logistica alla locazione di dette aree. Per tale motivo nella prima emissione degli elaborati di PE e nella successiva emissione a seguito della Istruttoria Italferr non è stato possibile definire in maniera univoca l'area da utilizzare per lo stoccaggio e ricovero dei carrelli.

A seguito di successivi contatti tra la Committenza ed FS Logistica, è stato comunicato all'Appaltatore con email del 24.01.2017 "la disponibilità a definire direttamente con codesto Appaltatore il contratto per l'affitto delle aree secondo una delle tre ipotesi prospettate nella Convenzione"; da qui la possibilità di procedere alla definizione in maniera univoca dell'area da utilizzare per lo stoccaggio e il ricovero dei carrelli.

## 2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento, che costituisce parte integrante del Progetto Esecutivo, ha lo scopo di integrare e chiarire i contenuti del Piano della Sicurezza in merito alla definizione in maniera univoca dell'area di stoccaggio e ricovero carrelli tra le tre possibili indicate in sede di PD e negli elaborati di PE.

Le integrazioni vengono di seguito elencate con riferimento ai gruppi di elaborati a cui si riferiscono

### 3 INTEGRAZIONI AL PSC

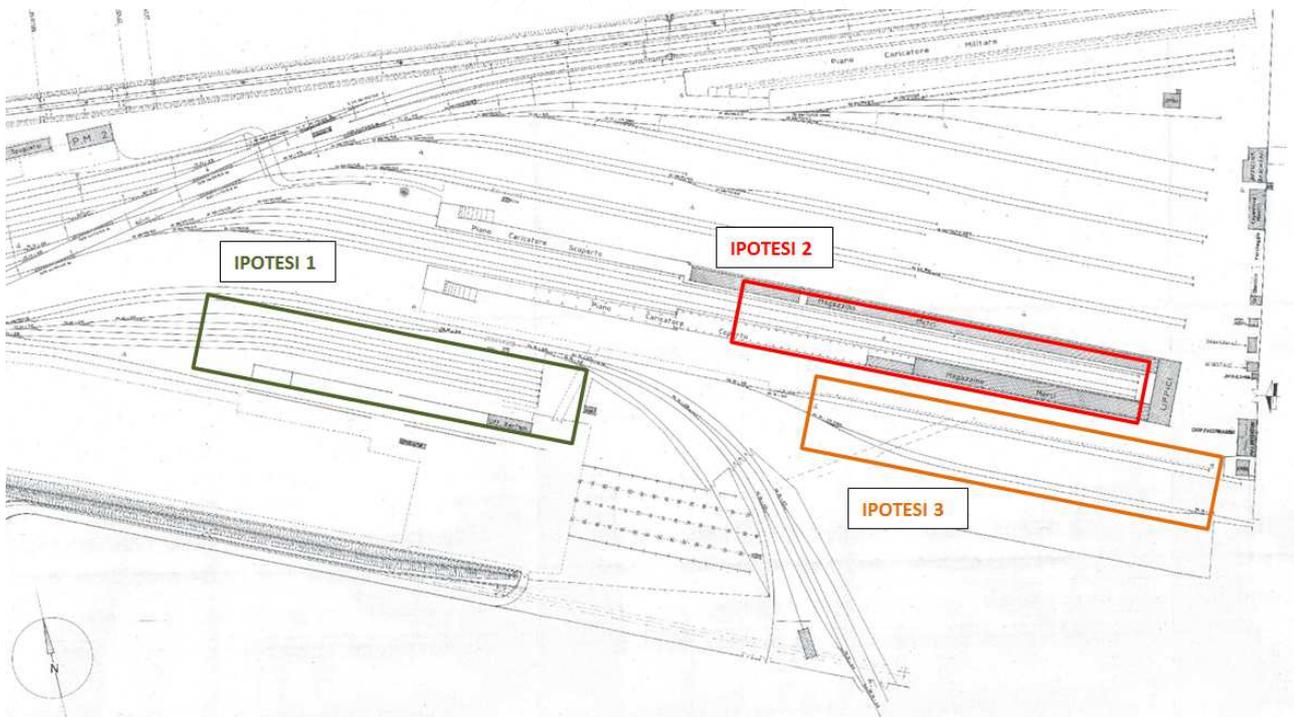
Elaborati:

	13	PIANO DELLA SICUREZZA	
13.2		Sezione particolare vol. I	INOG 00 E ZZ PU SZ0002 001 B
13.4		Layout aree di cantiere	INOG 00 E ZZ PU SZ0002 003 B
13.9		Planimetria con il lay-out delle aree di cantiere - cantiere base	INOG 00 E ZZ PU SZ0002 007 A

**Integrazioni:**

Nei documenti sopra elencati l'area di deposito e stoccaggio dei carrelli di proprietà di FS-Logistica di Brescia Scalo, tra le 3 ipotesi alternative previste, è da intendersi univocamente individuata nell'area indicata come

- **AREA di ipotesi 1 (con aste lunghe 200-205 m)**



*Vista dell' area di stoccaggio – Brescia Scalo FS Logistica*

Commessa	Lotto	Fase	Ente	Tipo doc.	Opera/disc.	Progr.	Rev	Pagina
INOG	00	E	ZZ	PU	SZ0002	008	A	5 di 6

## **4 MISURE DI PREVENZIONE DA RISPETTARE NELLE AREE DI DEPOSITO E RICOVERO CARRELLI**

### **4.1 Rischio di investimento durante la permanenza o lo spostamento sui piazzali**

- La permanenza sui piazzali ferroviari dovrà limitarsi esclusivamente alla zona interessata all'intervento. Per gli spostamenti sui piazzali dovranno essere utilizzate le piste pedonali esistenti.
- E' vietato usare durante lo spostamento biciclette, ciclomotori, autoveicoli, motocarri se non previa specifica autorizzazione a norma dell'art.13 Legge 191/174 (artt. 10 e 11 del DPR 468/79).
- Prima di effettuare uno spostamento sui piazzali e negli interbinari dei binari in esercizio dovranno essere sempre assunte a cura dell'interessato preliminari notizie circa la circolazione dei treni, i movimenti di manovra o altri convogli ferroviari.
- La circolazione a piedi sui piazzali ferroviari è regolamentata da specifiche disposizioni emanate dai Responsabili delle singole stazioni con apposito Ordine Interno. Sullo stesso sono inoltre indicati i luoghi ove sono esposte e visionabili le planimetrie indicanti gli itinerari idonei a spostarsi con sicurezza rispetto alla circolazione dei rotabili (art. 8 Legge 191/74 - art. 6 DPR 469/79). Copia del suddetto Ordine Interno dovrà essere richiesto al Responsabile della stazione interessata ai lavori.
- Il personale dei diversi mezzi operativi che si reca sul luogo di lavoro alla guida dei mezzi stessi deve partire dal piazzale di ricovero già scortato da personale RFI.
- E' vietato uscire con macchine o motocarrelli dagli appositi spazi riservati all'Impresa senza preventiva autorizzazione.
- In ogni caso tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto della I.P.C., della Istruzione per la Circolazione dei Carrelli (I.C.C.) così come integrata dalla Disposizione n°33 del 22/11/2000 e della Disposizione n°39 del 15/092004.
- Le attività saranno definite e concordate durante apposita riunione di coordinamento con il Gestore dell'Infrastruttura.

### **4.2 Rischio di incuneamento dei piedi**

- Utilizzare sui piazzali ferroviari scarpe antinfortunistiche con dispositivo per lo sfilamento rapido.
- Adottare sempre la massima attenzione e cautela personale.

Commissa	Lotto	Fase	Ente	Tipo doc.	Opera/disc.	Progr.	Rev	Pagina
INOG	00	E	ZZ	PU	SZ0002	008	A	6 di 6

- Per lo spostamento sui piazzali ferroviari utilizzare scarpe antinfortunistiche munite di suola antiscivolo.

### **4.3 Rischio elettricità**

- Tutte le condutture elettriche di trasporto, di alimentazione, di contatto e di distribuzione ed in genere le linee sotto tensione nonché le apparecchiature alle stesse connesse dovranno considerarsi permanentemente sotto tensione. Il loro contatto, anche indiretto, oppure il solo troppo avvicinarsi ad esse dovrà ritenersi mortale.
- Non toccare qualsiasi filo metallico pendente potendo essere questo sotto tensione.
- Durante la manipolazione o il trasporto di oggetti alti assicurarsi che questi non vadano ad interferire con la linea di contatto entro il limite di sicurezza. Il trasporto di cui sopra, dovrà essere eseguito, per quanto possibile, disponendo l'oggetto in posizione orizzontale.
- Nel caso si debbano eseguire scavi, sondaggi o quant'altro, si rende necessario conseguire preventiva autorizzazione dal personale RFI interessato e dopo che sia stata verificata la eventuale presenza di cavi interrati e sotto tensione.